



## **Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale**

**Settimana 13-19 Marzo 2006**

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

*Salvatore Alparone*

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale, nel corso della settimana è stata molto modesta, soprattutto a causa dell'esiguo rilascio energetico associato alle scosse.

Nell'area dell'Etna, ove in totale sono stati registrati 44 terremoti, con  $1.0 \leq M_d \leq 2.2$  (di questi solamente 5 hanno raggiunto o superato una magnitudo pari a 1.5), l'episodio più rilevante è rappresentato da una sequenza di circa 30 micro-sismi verificatisi nei giorni 18 e 19 marzo (evento principale alle 12:57 di giorno 19). A causa della loro bassa rilevabilità dalle stazioni della Rete Sismica Permanente (conseguenza dalle modeste energie rilasciate) è stato possibile effettuare la localizzazione analitica solamente per tre di essi. L'area epicentrale delineata ricade in prossimità di Serra del Salifizio (parete meridionale della Valle del Bove), circa 1 km ad ovest di M. Pomiciaro; il volume focale coinvolto interessa una profondità di 2-3 km sotto il l.m.m..

Sempre sul M. Etna, tra le altre aree interessate da attività sismica si segnala il versante medio-basso orientale del vulcano: *a*) ove poco a nord dell'abitato di Fornazzo è stato registrato un terremoto di magnitudo 2.0 (ore 10:44 di giorno 13 marzo) localizzato ad una profondità di circa 10 km; *b*) nel settore interposto tra le località di Fornazzo, Milo e M. Fontane, in cui è stata registrata una micro-sismicità nell'intervallo di profondità 3-4 km.

Per quanto riguarda la sismicità più strettamente associata alla dinamica delle sorgenti magmatiche, l'ampiezza media del tremore vulcanico non ha mostrato variazioni significative rispetto ai valori registrati nei giorni che hanno preceduto la settimana in oggetto.

Per una completa descrizione della sismicità che ha interessato l'area della Sicilia orientale – Calabria meridionale, si segnala: *i*) un terremoto ( $M_l=1.5$ ) verificatosi alle 09:45 di giorno 14 marzo, localizzato nell'area delle Isole Eolie in corrispondenza dell'isola di Vulcano, alla profondità ipocentrale di circa 4 km; *ii*) un terremoto ( $M_l=2.5$ ) registrato alle ore 14:38 di giorno 18 marzo, localizzato nei M. Iblei, circa 3 km ad ovest-sud-ovest dall'abitato di Melilli (SR), alla profondità di circa 14 km.